

Il giudizio di Delli Carri, segretario provinciale del PCI, sulle elezioni

# Il Sannio non è più l'«eccezione»

Dappertutto consistente l'avanzata comunista, particolarmente forte dove esistono nuclei di classe operaia — Inaccettabile l'attuale situazione di paralisi amministrativa

Sul significato del voto del 20 giugno, sulle prospettive politiche nuove che anche a Benevento il successo comunista apre abbiamo rivolto alcune domande al compagno Mimmo Delli Carri, segretario della federazione comunista di Benevento. Questo il testo dell'intervista.

Che giudizio dà del voto del 20 giugno?

Vorrei rilevare in primo luogo come questa volta il Sannio si inserisca pienamente nella grande avanzata del nostro partito in Campania e nel Mezzogiorno e non costituisca più l'«eccezione». Il PCI avanza dell'8,2%, superando per la prima volta la soglia del 20%, raddoppia

quasi i voti del 1972 (da 20173 a 36314) divenne il primo partito in alcuni comuni della provincia, riceve nuovi consensi in tutti i gruppi sociali della popolazione. Le lotte operaie, la Vertenza Campana hanno dato un forte contributo all'avanzata politica della Regione.

Chi ha votato per il PCI?

Come dicevo, un'accesa fiducia nel PCI è stata espressa da tutte le componenti. Un contributo decisivo è venuto però dalla classe operaia. A Benevento, al rione Libertà, dove esiste una forte concentrazione operaia superiamo il 30%; un forte incremento registriamo poi al rione Ferrovia dove è anche

relevante la componente operaia e popolare. Ad Airole, uno dei pochi comuni dove esiste una consistente classe operaia, il PCI raggiunge il 25,6%, il PSI registra un'avanzata del 9,7% mentre la DC perde il 10,1%. Ma anche nelle campagne l'avanzata del PCI è stata molto consistente. Basta considerare che in 10 comuni quasi esclusivamente agricoli il PCI supera il 20%, con avanzate rispetto al 1972 del 24% a Dugenta, del 10% a Basellece, e a Milizzano del 16% a Casano Murice e così via. In una contrada di Morcone, i contadini dell'alta montagna hanno dato per la prima volta la maggioranza relativa al nostro partito e si sono organizzati spontaneamente in un comitato di contrada eleggendo come presidente un compagno comunista. Notevole inoltre è stato il contributo dei giovani, delle donne, della piccola borghesia e degli intellettuali.

Che cosa cambia in provincia di Benevento dopo il voto del 20 giugno?

La grande avanzata del PCI muta completamente il precedente quadro politico. Negli anni '50 nel Sannio c'era una forte DC, che qui alle elezioni politiche ha sempre largamente superato il 40%, ed un forte Partito liberale. Negli anni '60 la DC sfiora il 50% (tutti gli altri partiti oscillano intorno al 10 per cento). Il 15 giugno dell'anno scorso, e di più ancora il 20 giugno di quest'anno, la DC ha completamente invertito la tendenza. La DC riesce a tenere le sue percentuali a scapito dei partiti minori e della destra ma è il PCI il partito in ascesa, che ha il più alto ritmo di incremento e a cui ormai si rivolgono le masse lavoratrici. Certo: questo non ci fa dimenticare che molta strada dobbiamo ancora compiere per colmare il divario che ci separa dalle altre province campane: ma la via è quella giusta.

## Sbancamenti sulla collina Una strada abusiva sconvolge Montegrillo

Deturpato il versante che guarda il lago Miseno - La zona è destinata a parco pubblico

È lunga circa quattrocento metri la strada abusiva che ha letteralmente sfregiato la collina di Montegrillo, nel comune di Monte Procida. Una serie di sbancamenti ha sconvolto il versante della collina che guarda il lago Miseno ed è attraversato dalla via provinciale Panoramica. Da questa parte il tracciato della nuova strada per raggiungere, dopo alcune centinaia di metri, un casolare semiditoccato, destinato a diventare, con i collaudati sistemi della ristrutturazione, chi sa che cosa.

I lavori sono stati condotti con tale inqualificabile superficialità da mettere addirittura allo scoperto una condotta idrica, come si vede nella fotografia. Il piano regolatore che il comune di Monte Procida ha adottato nei mesi scorsi nella zona non prevede nessuna strada. Anzi la zona di Montegrillo, su proposta del gruppo comunista, per un'area di centomila metri quadrati, è stata destinata a parco pubblico e gli insediamenti alberghieri che erano stati preventivi da qualche parte sono stati ac-

cantonati dalle previsioni di piano.

La sezione locale del PCI ha denunciato lo scempio sia ai carabinieri che al comune, ma, come s'è visto, la denuncia non è valsa ad impedire che il tracciato della via progredisse fino a giungere alla sua presuntibile mèta. Nella foto in alto: l'inadatto sbancamento

## brevi di SPORT

- **SALERNITANA: LA VENDITA DI MARCHI**  
Pietro Esposito ha smentito categoricamente la cessione di Marchi al Varese. «E' una notizia priva di fondamento», ha detto — che si è messa in giro semplicemente per vivificare una fase stagnante mercato. Le operazioni importanti inizieranno non prima di lunedì».
- **ACQUISTATO GUERRINI**  
I maligni già sparano: «Il primo acquisto fatto da Napoli con Pesola allenatore è stato quello di un difensore di sinistra, che si è mostrato «E' un buon acquisto — rivela Boccolini — che certamente potrà dare nel momento del bisogno un ottimo apporto alla squadra».
- **CONCORSO IPPICO A MONTE FAITO**  
L'Ente di Montegrillo per il turismo di Napoli comunica che nei giorni 9, 10 e 11 luglio si svolgerà presso il campo ostacoli «Pino del Perù» in località Monte Faito il II Concorso Ippico Nazionale «Monte Faito».

## SCHERMI E RIBALTE

**TEATRI**

CILEA (Via S. Domenico, 11 - Telefono 656.265)  
(Riposa)

DUEMILA (Via della Gatta - Telefono 294.074)  
(Riposa)

MARGHERITA (Galleria Umberto I - Tel. 392.428)  
Dalle ore 16,30: Spettacoli di Strip Tease.

POLITEAMA (Via Monte di Dio n. 68 - Tel. 401.643)  
(Chiusura estiva)

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 350.745)  
(Chiusura estiva)

SANCARLUCCIO (Via del Milite Tel. 405.500)  
Questa sera alle ore 22, l'E.T.C. presenta Leopoldo Mastelloni in: «Le compagnie», regia di Gianfranco D'Andrea.

SAN FERDINANDO E.T.I. (Telefono 444.500)  
(Chiusura estiva)

SANNAZZARO (Tel. 411.732)  
(Chiusura estiva)

TEATRO DELL'ARTI (Via Poggio del Marì - Tel. 340.220)  
(Riposa)

**CINEMA OFF D'ESSAI**

CINETECA ALTRO (Via Port'Alba n. 30)  
Dalle ore 18, 20, 22: «Dieci in amore» di George Seaton (USA 1958).

ESAI (Via F. De Mura - Telefono 377.046)  
«Hollywood Hollywood»  
MAXIMUS (Via Etnea 19 - Telefono 682.114)  
Il gabbiano Jonathan Livingston

**MAXIMUM**

**IL GABBIANO**  
JONATHAN LIVINGSTON

NO (Via S. Caterina da Siena, 53 - Tel. 413.371)  
Per la rassegna di film di fantascienza: «Le cose da un altro mondo» di C. Hoyt e H. Hawis (Ore 18,30 e 20,30).

NUOVO (Via Montecalvario, 16 - Tel. 411.110)  
Per la rassegna dedicata a Totò: «Il medico del pazzo»  
SPY (Via S. Maria M. R. n. 5, al Vomero)  
«Girotondi» di Damiano Damiani (18,30, 20,30, 22,30).

**CIRCOLI ARCI**

ARCI-UISS CAIVANO (Riposa)

ARCI RIONE ALTO (Terza Traversa - Maritano Semola) (Riposa)

CIRCOLO INCONTARCI (Via Felice, 3 - Tel. 323.196)  
A chiusura dell'anno sociale venerdì alle ore 19 assemblea dei soci per l'anno dell'attività svolta e per tracciare le linee programmatiche del prossimo anno.

ARCI-VILLAGGIO VESUVIO (S. Giuseppe Vasuliano - Telefono 827.27.90)

ARCI-SOCCAVO (Piazza Ettore Vitale 7 - Rione Trilano) Aperto dalle ore 19 alle 24.

ARCI-UISS CASTELLAMARE (Riposa)

**CINEMA PRIME VISIONI**

ABADIR (Via Paleiello, 25 - Stadio Colonna - Tel. 377.057)  
Non è perché non si ha nulla da dire che si deve stare zitti

ACACIA (Via Tarantino, 12 - Telefono 370.871)  
Tazza addio, con F. Nero - A

ALCANTARA (Via Lomonaco, 3 - Telefono 418.800)  
Intrigo in Svizzera

AMBASCiatori (Via Crispi, 33 - Tel. 683.128)  
Puro si come un angelo papà mi fece monaco di Monza

ARLECCHINO (Via Abadardieri 10 - Tel. 417.311)  
Blade il duro della Criminalpol, con J. Marley - DR (VM 18)

AUGUSTO (Piazza Duca d'Aosta - Tel. 415.381)  
C'era una volta il West

AUSONIA (Via R. Cavero - Telefono 444.700)  
(Chiusura estiva)

CORSO (Corno Meridionale)  
Ritorno al secondo e al

DELLE PALME (Vicolo Veneria Tel. 418.134)  
Intrigo internazionale

EXCELSIOR (Via Milano - Telefono 265.479)  
Tazza addio, con F. Nero - A

**DELLE PALME**

**INTRIGO INTERNAZIONALE**

UN FILM DI ALFRED HITCHCOCK

**TASSATIVAMENTE VIETATO AI MINORI DI 18 ANNI**

## RASSEGNA DI FANTASCIENZA al NO

**FILM PIU' RARI IN ASSOLUTA ESCLUSIVA**

Iniziativa il 1° luglio, la rassegna proseguirà fino all'11 luglio con questo calendario:

**OGGI: LA « COSA » DA UN ALTRO MONDO**  
USA, 1950 - Regia di Christian Nyby  
Il film è prodotto e supervisionato dal grande Howard Hawks, che probabilmente l'ha anche in parte diretto.

**DOMANI: TOBOR, IL RE DEI ROBOT**

**MARTEDI' 6: LA JENA**  
USA, 1945 - Regia di Robert Wise  
Fuori rassegna, incollocabile nell'ambito della SF, un tipico esempio di «horror cinema», un classico del macabro. Un raro film, da oltre vent'anni assente dagli schermi, che ha per protagonisti due tra gli interpreti e storici di questo genere cinematografico: Boris Karloff e Bela Lugosi, famoso come il primo Dracula del cinema».

**MERCOLEDI' 7: GLI INVASORI SPAZIALI**  
USA, 1953 - Scenografia e regia di William Cameron Menzies

**GIOVEDI' 8: L'ASTRONAVE ATOMICA DEL DOTTOR QUATERMASS**  
USA, 1955 - Regia di Val Guest  
Il professor Quatermass della fortunata serie televisiva di Nigel Kneale è uno dei punti obbligati della storia della SF cinematografica. Questo «THE QUATERMASS EXPERIMENT» è il primo dei tre film basati sul personaggio e sui risultati letali dei suoi esperimenti.

**VENERDI' 9: IL GIORNO DEI TRIFIDI**  
USA, 1962 - Regia di Steve Seckley, dal romanzo «L'orrenda invasione» di John Wyndham  
Già «L'INVASIONE DEI MOSTRI VERDI», nella recente riedizione ha assunto il titolo corrispondente all'originale «The day of the Triffids».

**SABATO 10 - DOMENICA 11: L'INVASIONE DEGLI ULTRACORPI**  
USA, 1955 - Regia di Don Siegel, da un romanzo di Jack Finney  
«E' forse il miglior film della SF degli anni Cinquanta, un crescendo perfettamente ritmato da un regista specializzato nel montaggio d'azione».

## taccuino culturale

### TEATRO

ALLA «RASSEGNA» ANCORA IL LIVING MENTRE ARRIVA «LA NUOVA BARRACA»

Lunedì 5 luglio e martedì 6, per gli incontri della rassegna teatrale «Nuovo teatro», replica dello spettacolo del Living Theatre «Seven meditation» e incontro con «La Nuova Barraca» che presenterà «Nell'occhio del cieco». Le «Sette meditazioni» sadomasochistiche del Living secondo una struttura circolare di meditazione recitata, rappresentano un momento di riflessione e di importante gruppo americano sulle possibilità di portare avanti un tipo di ricerca che, partendo dalla concezione di violenza imposta dalla società attuale, giunge ad una analisi antropologica dell'individuo che ascende la propria contraddizione storica, vittima o carnefice di una violenza mistica e sacrale della non-violenza.

Uno spettacolo quindi che si offre come verifica di radicamento di una concezione archetipica e di storia, frutto di un certo tipo di scontro culturale degli anni '50 e '60 americani all'interno di un vissuto sociale diverso per ambiente e per esperienze collettive. Il passaggio allora dalla provocazione necessaria all'interlocutore, vittima o carnefice alla riflessione sulla validità di un messaggio la cui fruizione resta all'interno del mito del gruppo e la regressione a un livello di perpetuare un bagaglio teatrale superato in un linguaggio ancora, tutto sommato, affascinante.

Discorsi a parte per la «Nuova Barraca» che da un tipo di approccio con il teatro più dichiaratamente politico (esperienze di teatro di strada e di fabbrica). Passa ora ad una rappresentazione più legata al tipo di ricerca teatrale della avanguardia romana. Le visioni del cieco, simbolico, riproposte con i segni del teatro-immagine, propongono il nesso desiderato-realizzazione del desiderio e la regressione ai livelli inconsci dell'individuo, che non riscontra nel reale il suo potere di immaginazione. Se il «Living» segna uno degli appuntamenti più interessanti di questa rassegna, la «Nuova Barraca» si colloca forse all'interno della riflessione sulla post-avanguardia e sulla possibilità di verifica del rapporto con il pubblico di questo tipo di ricerca.

I due spettacoli si svolgeranno il primo lunedì 5 e il secondo martedì al teatro Verdi di Salerno.



Rodcenko: Mar Ballico, 1953

### FOTO

RODCENKO AL «CENTRO RICERCHE FOTOGRAFICHE»

Presso l'Azienda Autonoma di Cura e Soggiorno di Salerno è stata allestita, in occasione della IV Rassegna sul teatro, una mostra fotografica di Rodcenko a cura del «Centro ricerche fotografiche» di Salerno.

Questa mostra costituisce un prezioso documento su uno degli esponenti più significativi dell'avanguardia «costruttivista» russa e insieme dà la possibilità di capire come anche nella fotografia la ricerca poetica di questi anni raggiungesse alti livelli espressivi. L'aspetto unitario, sul piano del gusto, del processo culturale rivoluzionario convolveva direttamente l'uso dei mezzi tecnici, e quindi «costruiva», nello specifico dei linguaggi nuovi, nuovi moduli espressivi. Si esaltava, così, una appropriazione poetica degli strumenti messi a disposizione dalla tecnica moderna.

Le fotografie di Rodcenko offrono poi livelli di lettura. Un aspetto immediato riguarda l'impostazione «costruttivista» delle immagini.

Questo risultato è possibile per l'uso nuovo che Rodcenko opera nell'inquadramento fotografico, stabilendo un

diverso rapporto tra angolazione della ripresa e punto di vista. L'inquadramento fotografico risulta infatti costruita su una composizione dinamica delle forme, con un risultato figurativo nuovo, perché la realtà è riprodotta internazionalmente su una scomposizione in fuga prospettica dei suoi elementi costitutivi. Si configura così una nuova espressione del linguaggio fotografico, dove questa scomposizione dinamica della realtà permette di riprodurre l'immagine su nuovi valori percettivi. La fotografia risulta così impostata su un rigore geometrico, le relazioni figurative tra le sue parti costituiscono una ricerca di equilibrio.

Su questo presupposto stilistico si muovono le immagini di questa mostra e si possono intendere una serie di significati culturali che Rodcenko imprimeva nelle sue fotografie. E' un esempio la forma della città, vista nella tensione «costruttivista» di fughe prospettiche che rilevano l'equilibrio dinamico del luogo urbano inteso come rapporto tra forme volumetriche pure. E ancora le forme del circo, intese in un equilibrio interessante tra astrazione ed espressivismo.

In questa mostra le immagini posseggono una continua tensione tra valore epico celebrativo della forma, e scomposizione astratta, contrappunto di nuovi equilibri di una «ragione fantastica» di cui in questo senso che i significati di queste fotografie assumono anche un valore di documento emblematico della conflittualità e del segreto di un quotidiano che diventa storia.

### MUSICA

CONCERTO DI MUSICA INDIANA

Oggi alle ore 20, i musicisti Cagier e Sameer Ichan, al conservatorio San Pietro a Maiella eseguiranno un concerto di musica Indiana. I due appartengono ad una famiglia di musicisti che portano avanti una tradizione nienterotta.

I biglietti sono in vendita presso l'Associazione Italo-Indiana, via Donizetti 9 Vomero (nei pressi della funicolare centrale) o presso il conservatorio S. Pietro a Maiella (il 4 luglio) o telefonando al 68.43.67.

Al soci dell'ARCI ed a coloro che presenteranno il tagliando dell'Unità sarà praticato uno sconto del 25% sul costo del biglietto.

**FINA** LA CITTÀ DEL MOBILE

**finalmente mobili a prezzi di fabbrica...**

...IN UN MODERNO COMPLESSO INDUSTRIALE APERTO ANCHE IL SABATO E LA DOMENICA

VIA MASULLO - QUARTO (NAPOLI) tel. 6761092 - 876185